

DINAZZANO PO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 11 - REGGIO EMILIA (RE) 42121
Codice Fiscale	02000240354
Numero Rea	242056
P.I.	02000240354
Capitale Sociale Euro	38.705.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Direzione e coordinamento di TPER S.p. A. C.F.: 03182161202

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.806	18.689
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.814.187	18.201.452
7) altre	6.321.867	6.735.983
Totale immobilizzazioni immateriali	24.148.860	24.956.124
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.375	7.888
2) impianti e macchinario	7.966.910	6.949.444
3) attrezzature industriali e commerciali	514.671	27.149
4) altri beni	83.609	104.070
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.366.280	1.314.600
Totale immobilizzazioni materiali	10.938.845	8.403.151
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.546.621	3.675.006
Totale crediti verso controllanti	2.546.621	3.675.006
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.451	18.459
Totale crediti verso altri	18.451	18.459
Totale crediti	2.565.072	3.693.465
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.570.072	3.698.465
Totale immobilizzazioni (B)	37.657.777	37.057.740
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.421.630	7.873.521
Totale crediti verso clienti	8.421.630	7.873.521
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.094.483	632.679
Totale crediti verso imprese collegate	1.094.483	632.679
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.772	303.521
Totale crediti verso controllanti	262.772	303.521
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	995.851	1.346.513
Totale crediti tributari	995.851	1.346.513
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.267	1.629.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	654.489	654.487
Totale crediti verso altri	1.655.756	2.284.029

Totale crediti	12.430.492	12.440.263
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.334.570	2.804.482
3) danaro e valori in cassa	2.190	2.096
Totale disponibilità liquide	2.336.760	2.806.578
Totale attivo circolante (C)	14.767.252	15.246.841
D) Ratei e risconti	1.150.623	1.336.628
Totale attivo	53.575.652	53.641.209
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	307	307
IV - Riserva legale	101.299	96.245
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	137.878	41.846
Totale altre riserve	137.878	41.846
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.348	101.086
Totale patrimonio netto	39.186.832	38.944.484
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	70.656	105.984
4) altri	2.552.278	2.920.657
Totale fondi per rischi ed oneri	2.622.934	3.026.641
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	659.984	550.527
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	799.490	666.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.480.041	1.737.186
Totale debiti verso banche	2.279.531	2.403.920
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.722.909	6.142.978
Totale debiti verso fornitori	6.722.909	6.142.978
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.519	17.542
Totale debiti verso imprese collegate	27.519	17.542
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.183.868	1.567.802
Totale debiti verso controllanti	1.183.868	1.567.802
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.275	114.336
Totale debiti tributari	18.275	114.336
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.456	68.174
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.456	68.174
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.090	296.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	446.172	484.540
Totale altri debiti	784.262	781.457
Totale debiti	11.092.820	11.096.209
E) Ratei e risconti	13.082	23.348
Totale passivo	53.575.652	53.641.209

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.049.761	22.925.819
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	637.373	100.099
altri	2.238.862	2.046.006
Totale altri ricavi e proventi	2.876.235	2.146.105
Totale valore della produzione	25.925.996	25.071.924
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.127.233	2.933.002
7) per servizi	10.252.741	11.007.716
8) per godimento di beni di terzi	5.371.983	4.483.905
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.934.084	3.780.408
b) oneri sociali	660.015	574.225
c) trattamento di fine rapporto	178.458	157.122
e) altri costi	1.920	-
Totale costi per il personale	4.774.477	4.511.755
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	917.479	1.017.549
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	403.465	338.271
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	130.600	29.678
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.451.544	1.385.498
13) altri accantonamenti	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	650.255	270.666
Totale costi della produzione	25.628.233	24.692.542
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	297.763	379.382
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	29.516	35.316
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.208	16.202
Totale proventi diversi dai precedenti	15.208	16.202
Totale altri proventi finanziari	44.724	51.518
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	106.126	116.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	106.126	116.306
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(61.402)	(64.788)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	236.361	314.594
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.179	255.036
imposte relative a esercizi precedenti	85	-
imposte differite e anticipate	(56.251)	(41.528)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.987)	213.508
21) Utile (perdita) dell'esercizio	242.348	101.086

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	242.348	101.086
Imposte sul reddito	(5.987)	213.508
Interessi passivi/(attivi)	-	64.789
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	297.763	379.383
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	100.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.320.987	1.355.820
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	126.700
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	1.725.785
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-	3.341.138
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(548.109)	(574.848)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	579.931	(557.034)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	186.005	388.891
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.266)	(6.581)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-	(630.523)
Totale variazioni del capitale circolante netto	-	(1.768.986)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-	1.572.152
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(64.789)
(Imposte sul reddito pagate)	-	0
Dividendi incassati	-	0
(Utilizzo dei fondi)	-	0
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	-	(64.789)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.955.346	1.507.363
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(169.414)	(386.321)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.559.016)	(879.918)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(378)
Disinvestimenti	-	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	-	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.758.430)	(1.266.617)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	132.756	15.718
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	(799.490)	(666.734)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
(Rimborso di capitale)	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(666.734)	(651.016)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(469.818)	(410.270)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.804.482	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	2.096	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.806.578	3.216.848
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.334.570	2.804.482
Danaro e valori in cassa	2.190	2.096
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.336.760	2.806.578

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

La società è stata costituita il 12 aprile 2002, con atto del Notaio Carmen Costabile di Reggio Emilia ed ha iniziato l'attività a decorrere dal 1° luglio 2002.

Dal 1° gennaio 2003 la Società gestisce gli scali ferroviari localizzati a Dinazzano (zona delle ceramiche) ed a Guastalla, entrambi in provincia di Reggio Emilia. La Società opera nel settore della gestione dei terminali intermodali provvedendo alla movimentazione di unità intermodali ed in generale alla logistica delle merci in partenza ed arrivo negli scali ferroviari. Fino al 31/12/2008 è stata controllata dall'Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia, che deteneva il 70% delle azioni. In data 29/12/2008 Azienda Consorziale Trasporti ha sottoscritto l'atto di conferimento del proprio ramo ferroviario in Ferrovie Emilia Romagna, con decorrenza degli effetti dal 1/1/2009. Nel ramo d'azienda conferito sono state comprese nr. 3.600 azioni di Dinazzano Po S.p.A. di nominali euro 1.000 cadauna per un valore complessivo di euro 3.600.000 pari al 60% del capitale della Dinazzano Po S.p.A. In data 1° febbraio 2012, con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, la controllante FER Srl ha ceduto il ramo trasporti mediante un'operazione di scissione parziale a favore della FER Trasporti Srl che, in pari data, è stata incorporata, mediante fusione, nella società TPER S.p.A. A completezza di informazione si rende noto che la controllante TPER S.p.A. detiene anche il ramo trasporti della società A.T.C. S.p.A. per effetto del medesimo atto notarile di cui sopra che ha comportato altresì la scissione parziale del ramo trasporti A.T.C. S.p.A. a favore della ATC Trasporti S.p.A., incorporata anch'essa nella società TPER S.p.A. In data 27/06/2012 con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, depositato il 04/07/2012 protocollo BO-2012- 48221 repertorio 50610, la società TPER S.p.A.- nostra controllante – ha conferito il ramo d'azienda "ferroviario relativo alle merci" ai seguenti valori di perizia:

Descrizione beni conferiti

	Attività	Passività
Manutenzione scali merci di terzi	6.545.006	
Locomotori	9.835.762	
Concessione Impianto Dinazzano	20.089.600	
Manutenzione fabbricati di terzi	52.583	
Crediti verso M.T. L.388	3.977.066	
Risconti attivi (Comune di Guastalla sc. 30/06/2032)	536.137	
Risconti attivi (cofin loc. sc. 31/12/2028)	159.292	
Manutenzione scali	15.820	
Cofinanziamento locomotore Vossloh ec Act	6.057	
Fondo rischi contenzioso nei confronti di terzi		2.370.000
Debiti verso altri (palazzina RAILOG)		597.898
Debiti verso MT c/investimenti		24.126
Mutui ex Act finanz.locomotori		5.519.991

Tali valori sono stati recepiti in data 27/06/2012.

A seguito dell'operazione straordinaria sopra descritta la nostra società ha aumentato il proprio capitale sociale da euro 6.000.000 ad euro 38.705.000 comportando ciò la seguente nuova struttura societaria, rimasta invariata a tutto il 31/12/2015:

Socio	Nr. azioni	Valore Nominale	% sul capitale
Tper S.p.A.	36.905	36.905.000	95,35
Az. Cons. Trasp. A.C.T.	600	600.000	1,55
Autorità Portuale di Ravenna	600	600.000	1,55
Porto Intermodale Ravenna SpA S.A.P.I.R.	600	600.000	1,55

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 24.148.860.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti, salvo quanto si dirà di seguito con riferimento alla voce "Concessioni".

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce dei costi di impianto e ampliamento è stata totalmente azzerata nel presente esercizio poiché totalmente ammortizzata già al 31/12/2016.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Licenze e diritti simili

Sono iscritti in questa voce i costi per acquisto di licenze d'uso software per un importo di euro 12.806 al netto della quota ammortamento dell'anno. Essi sono ammortizzati in cinque anni.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", di provenienza della conferente TPER, riguardano la concessione dell'Impianto Dinazzano, bene demaniale in gestione alla Provincia di Reggio Emilia ex legge 422/2000, oggi nella disponibilità della nostra società per effetto di atto di indirizzo della Regione Emilia Romagna a favore ACT, trasferito per effetto di tutto quanto detto in premessa.

In data 04/08/2017 con atto Repertorio nr. 15625 la nostra Società ha sottoscritto con la Provincia di Reggio Emilia, il "CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL COMPENDIO DELLO SCALO MERCI DI DINAZZANO PO".

Esso contratto prevede all'art. 3 che .. *“ la Concessione ha durata di 50 (cinquanta) anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori afferenti lo Scalo e precisamente dal 14 luglio 2014,.. “*.

Pertanto la nuova durata della Concessione *de quo* risulta essere il 14/07/2064.

Essendo dunque intervenuto un mutamento nelle condizioni originarie, si è resa necessaria la modifica del piano di ammortamento del costo della Concessione dello Scalo merci Ferroviario di Dinazzano Po ai sensi e per gli effetti del principio contabile OIC 24 riferito alle Immobilizzazioni Immateriali.

Infatti il piano di ammortamento deve essere periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione (valore originario al netto degli ammortamenti ed eventuali svalutazioni fino a quel momento effettuati) al tempo di tale cambiamento è **ripartito sulla nuova vita utile residua dell'immobilizzazione**.

Quindi nel presente esercizio la Società ha proceduto a:

a) chiudere il fondo ammortamento al 31/12/2016 evidenziando pertanto il valore residuo della Concessione;
 b) ricalcolare la quota ammortamento su tale valore residuo in rapporto alla nuova durata della concessione.
 La concessione è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 17.814.187 ed ammortizzata in rate costanti (2,3%) in funzione della nuova durata prevista della stessa.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

La voce, principalmente di provenienza della conferente TPER, accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente su beni di terzi e relativi all'ampliamento dello Scalo Merci di Dinazzano, oltre a costi pluriennali capitalizzati riferiti al certificato di sicurezza. I costi per manutenzione dello Scalo merci di terzi sono ammortizzati in rate costanti in riferimento alla durata prevista della concessione e pertanto anch'essi hanno subito una variazione in ordine alla nuova determinazione della quota di ammortamento. Gli ulteriori costi iscritti in questa voce sono riferiti a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi per i quali la società ha attivato nel 2013, per la parte consentita dalla legge, la detrazione fiscale prevista su costi volti al risparmio energetico per un totale di euro 13.118 che verranno scalati dall'IRES in 10 quote annuali. Tali costi sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Sono inoltre ricomprese in questa voce spese per la formazione del personale sostenute in via straordinaria in riferimento al personale preso in carico in seguito all'ottenimento del certificato di sicurezza per lo svolgimento dell'attività di trasporto merci ferroviario per un totale di euro 966.174 e sono ammortizzate in nr. 5 anni. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 6.321.867 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	24.148.860
Saldo al 31/12/2016	24.956.124
Variazioni	-807.264

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

VOCE/RIF.	SALDO			RICLASS. S.DO FINALE
	INIZIALE	ACQUIS.	CESSIONE	
	(A)	(B)	(C)	(A+B-C)
Spese di impianto	129.463		129.463	
Software	29.416			29.416
Concessioni	20.089.600			1.888.148 18.201.452
Manut. E rip. Beni di terzi	229.246	650		229.896
Migliorie su beni di terzi	1.089.422	109.563		1.198.985
Costi pluriennali da amm.	50.000			50.000
Oneri plur. Per formazione	966.174			966.174
Manut. Scali merci	6.545.006			618.142 5.926.864
TOT IMMOB.IMMAT.	29.128.327	110.213		2.506.290 26.602.787
FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	F.DO AMM.TO (A)	AMM.TO (B)	CESSIONE	RICLASS. F.DO AMM.TO (A+B-C)
Spese di impianto	129.463		129.463	
Software	10.727	5.883		16.610
Concessioni	1.888.148	387.265		1.888.148 387.265
Manut. E rip. Beni di terzi	542.049	221.198		763.247

Migliorie su beni di terzi	115.887	38.076,00		153.963
Costi pluriennali da amm.	30.000	10.000,00		40.000
Oneri plur. Per formazione	837.786	128.388,00		966.174
Manut. Scali merci	618.142	126.668,00	618.142	126.668
TOT.F. AMM.TO IMMOB. IMMATER.	4.172.202	917.478	129.463	2.506.290
				2.453.927

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 10.938.845.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce che nell'esercizio precedente ammontava ad euro 1.314.600 ed era riferita ad un acconto per l'acquisto di locomotori tipo Eurolight, nel presente esercizio, essendosi conclusa l'operazione di acquisizione, è stata correttamente riclassificata nella corrispondente voce di cespiti portando il valore delle stesse ad euro 2.366.288. L'operazione si è conclusa ad inizio 2018.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespiti. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n. 3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	5%
Impianti	3,55%
Locomotori	

Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni	
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine ufficio elettroniche, computer e sistemi telefonici	20%
Apparecchi radiomobili	20%
Arredamento	12%
Veicoli diversi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	10.938.845
Saldo al 31/12/2016	8.403.151
Variazioni	2.535.694

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

VOCE/RIF.	SALDO			RICLASS.	S.DO FINALE
	INIZIALE (A)	ACQUIS. (B)	CESSIONE (C)		
costruzioni leggere	10.250				10.250
TOT TERRENI E FABBR.	10.250				10.250
VOCE/RIF.	SALDO			RICLASS.	S.DO FINALE
	INIZIALE (A)	ACQUIS. (B)	CESSIONE (C)		
Impianti generici	11.338				11.338
Macchinari Specifici	8.341.279	1.350.000			9.691.279
Impianti telefonici	1.753				1.753
TOT IMP. E MACCH.	8.354.369	1.350.000			9.704.370
FONDI AMMORTAMENTO	F.DO	AMM. TO	F.DI PER	RICLASS.	F.DO AMM. TO
E SVALUTAZIONE	AMM.TO (A)	(B)	RICLASS		(A+B-C)
costruzioni leggere	2.363	512			2.875
TOT.F. AMM.TO IMMOB. IMMATER.	2.363,00	512,00			2.875,00
FONDI AMMORTAMENTO	F.DO	AMM. TO	F.DI PER	RICLASS.	F.DO AMM. TO
E SVALUTAZIONE	AMM.TO (A)	(B)	RICLASS		(A+B-C)
impianti generici	3.968	567			4.535
macchinari specifici	1.399.974	331.616			1.731.590
impianti telefonici	984	358			1.342
TOT.F.AMM.TO IMP.E MACCH.	1.404.926	332.541			1.737.467

VOCE/RIF.	SALDO			RICLASS.	S.DO FINALE (A+B-C)
	INIZIALE (A)	ACQUIS. (B)	CESSIONE (C)		
Attrezzatura varia e minuta	54.933			(5.675)	49.258
Attrezzatura specifica		532.904		5.675	538.579
TOT ATTREZZ. IND. E COMM.	54.933	532.904			587.837

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	F.DO AMM.TO (A)	AMM. TO (B)	F.DI PER RICLASS	RICLASS.	F.DO AMM. TO (A+B-C)
Attrezzatura specifica	1.323	40.535			41.858
TOT F.DO AMM.TO ATTREZZ. IND. E COMM.	29.107	45.382	(1.323)		73.166

VOCE/RIF.	SALDO			RICLASS	S.DO FINALE (A+B-C)
	INIZIALE (A)	ACQUIS. (B)	CESSIONI (C)		
macch. Elettroniche mobili e arredo ufficio telefoni cellulari Automezzi strumentali	61.328 107.787 14.805 650	4.575			65.903 107.787 14.805 650
TOT ALTRI BENI MAT.	184.570	4.575			189.145

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	F.DO AMM.TO (A)	AMM. TO (B)	F.DI PER RICLASS	RICLASS.	F.DO AMM. TO (A+B-C)
TOT. ALTRI BENI MAT.	80.501	25.037			105.537

VOCE/RIF.	SALDO			RICLASS	S.DO FINALE (A+B-C)
	INIZIALE (A)	ACQUIS. (B)	CESSIONI (C)		
IMMOB. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	1.314.600	35.400		1.350.000	

Si rende noto che per una migliore lettura delle immobilizzazioni si è ritenuto opportuno riclassificare la specifica voce di "attrezzatura varia" per euro 5.675 e conseguentemente il relativo fondo ammortamento.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

I* CONTRATTO LEASING NR. 01433762/001 - MPS

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore rate non scadute	Interessi passivi di competen.	Costo conced.	Amm.menti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
Nr. 58 Containers Hard Top	01433762/001	96.490	5.970	394.400	7.888	2%
Descrizione	F.do amm. to teorico	Valore residuo teorico	Decorrenza del contratto	Durata del contratto espressa in mesi	Scadenza del contratto	Valore di riscatto
Nr. 58 Containers Hard Top	39.440	354.960	03/10/2013	72	03/10/2019	3.944

II* CONTRATTO LEASING NR. 01436686/001 - MPS

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore rate non scadute	Interessi passivi di competen.	Costo conced.	Amm.menti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
Nr. 58 Containers Hard Top	01436686/001	111.518	6.250	388.600	7.772	2%
Descrizione	F.do amm. to teorico	Valore residuo teorico	Decorrenza del contratto	Durata del contratto espressa in mesi	Scadenza del contratto	Valore di riscatto
Nr. 58 Containers Hard Top	31.088	357.512	17/02/2014	72	17/02/2020	3.886

III* CONTRATTO LEASING NR. 01442438001 - MPS

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore rate non scadute	Interessi passivi di competen.	Costo conced.	Amm.menti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
Nr. 28 Containers Hard Top	01442438/001	73.239	2.813	184.800	3.696	2%
Descrizione	F.do amm. to teorico	Valore residuo teorico	Decorrenza del contratto	Durata del contratto espressa in mesi	Scadenza del contratto	Valore di riscatto
Nr. 28 Containers Hard Top	11.088	173.712	14/01/2015	72	14/01/2021	1.848

IV* CONTRATTO LEASING NR. LI 1399797 - UNICREDIT

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore rate non scadute	Interessi passivi di competen.	Costo conced.	Amm.menti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
-------------	-----------------------------	-------------------------	--------------------------------	---------------	----------------------------------	-----------------------------

Locomotiva diesel – idraulica tipo MDD4 – usata	LI 1399797	193.304	12.294	575.000	11.500	2%
Descrizione	F.do amm. to teorico	Valore residuo teorico	Decorrenza del contratto	Durata del contratto espressa in mesi	Scadenza del contratto	Valore di riscatto
Locomotiva diesel – idraulica tipo MDD4 – usata	46.000	529.000	01/04/2014	84	01/04/2021	5.750

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	2.570.072
Saldo al 31/12/2016	3.698.465
Variazioni	1.128.393

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile. Non si rilevano quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Le partecipazioni pari ad euro 5.000 sono riferite al Consorzio acquisti dei trasporti – CAT.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

In questa voce sono iscritti i crediti vs controllante TPER SPA per finanziamento concesso in esercizi precedenti per la costruzione del nuovo scalo ferroviario, denominato "Dinazzano Nord" che ha portato al raddoppio dell'attuale capacità produttiva dello scalo; esso è stato concesso per il perseguimento dell'oggetto sociale della società, inizialmente a favore di FER e trasferito a TPER mediante atto di trasferimento sottoscritto il 06/03/2014 con valenza 31/12/2013. Le condizioni del finanziamento erogato sono in sintesi le seguenti:

- rimborso entro 31/12/2016 rateizzato su esigenze della società correlate ad investimenti da effettuarsi;
- Tasso di interesse Euribor – su base 360- 12 mesi aumentato del 1%;

Descrizione	Importo originario	Importo rimb. 2015	Importo rimb. residuo
2016		Importo	residuo
Crediti per	Finanz. to	Tper	
spa	4.600.000	1.000.000	1.053.379
			2.546.621

Altre

immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma,

del codice civile, sono costituite da depositi cauzionali e valutate sulla base del loro valore nominale, non necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore. Essi ammontano ad euro 18.451.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 12.430.492. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed adeguato ad ipotetiche insolvenze; esso è incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 130.600.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.675.006	(1.128.385)	2.546.621	-	2.546.621
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	18.459	(8)	18.451	18.451	-
Totale crediti immobilizzati	3.693.465	(1.128.393)	2.565.072	18.451	2.546.621

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 18.451. La voce "crediti verso altri" è interamente costituita da depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze non presenti;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni non presenti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 14.767.252. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 479.589.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 12.430.492.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.873.521	548.109	8.421.630	8.421.630	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	632.679	461.804	1.094.483	1.094.483	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	303.521	(40.749)	262.772	262.772	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.346.513	(350.662)	995.851	995.851	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.284.029	(628.273)	1.655.756	1.001.267	654.489
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.440.263	(9.771)	12.430.492	11.776.003	654.489

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/collegate

I crediti verso le società collegate sono costituiti:

Descrizione	importo 2016	importo 2017	variazione
Crediti commerciali vs SAPIR	632.679	1.094.483	461.804

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da:

Descrizione	importo 2016	importo 2017	variazione
Crediti commerciali vs TPER	303.521	262.772	40.749

Crediti tributari

Sono così costituiti:

Descrizione	importo 2016	importo 2017	variazione
Crediti IVA	155.733	193.591	37.858
Crediti IRAP	10.838	46.097	35.259
Crediti per Accise	1.179.942	615.857	-564.085
Crediti IRES	0	140.306	140.306

Crediti verso altri debitori

Sono così costituiti:

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017	variazione
Altri Crediti	4.069	498	-3.571
Credito verso FER	1.035.742	994.350	-41.392
Cred. vs enti/stato <12m	589.731	0	-589.731
Cred.vs INAIL	0	6.418	6.418
Cred.vs enti/stato > 12m	654.487	654.489	2

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.336.760, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.804.482	(469.912)	2.334.570
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	2.096	94	2.190
Totale disponibilità liquide	2.806.578	(469.818)	2.336.760

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 1.150.623. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.820	65	10.885
Risconti attivi	1.325.808	(186.070)	1.139.738
Totale ratei e risconti attivi	1.336.628	(186.005)	1.150.623

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Mutuo cassa depositi	10.789
Interessi bancari	95
TOTALE RATEI ATTIVI	10.885

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canone concess. scalo Guastalla	398.659
Confinam. locomotore	109.520
Leasing	177.418
Manutenz. mat. rotab.	235.049
Risc. att. su fitti passivi	24.648
Nolo mater. rotab.	177.380
Altri	17.066
TOTALE RISCONTI ATTIVI	1.139.738

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, Riserva Straordinaria

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie. In particolare:

- sono state eliminate le voci di Stato patrimoniale C.III.5 e "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio";
- è stata inserita la sotto-classe "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

La società NON possiede azioni proprie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 39.186.832 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 242.348 corrispondente all'utile dell'esercizio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve" essa si riferisce interamente alla **r i s e r v a s t r a o r d i n a r i a**.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
I - Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da sovrapr.azioni	307	307
IV - Riserva Legale	101.299	96.245
VI - Altre Riserve	137.878	41.846
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.348	41.846
Totale PATRIMONIO NETTO	39.186.832	38.944.484

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle **poste** che compongono il **patrimonio netto**.
Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento Dividendi/Utili	Altri movimenti	Utile/Perdita d'es.	Consistenza finale
I - Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
II - Riserva da sovrapr.azioni	307	-	-	-	307
IV - Riserva Legale	96.245	-	-	5.054	101.299
VI - Altre Riserve	41.846	-	-	96.032	137.878
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.086	-	(101.086)	242.348	242.348

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento Dividendi/Utili	Altri movimenti	Utile/Perdita d'es.	Consistenza finale
Totale PATRIMONIO NETTO	38.944.484	-	(101.086)	343.434	39.186.832

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	38.705.000	B	38.705.000
Riserva sovrapp.azioni	307	A, B	307
Riserva utili	-	-	-
Riserva Legale	101.299	A, B	101.299
Riserva Straordinaria	137.878	A, B, C	137.878
Totale	39.186.832		39.186.832
Quota NON distribuibile			39.048.954
Residua quota distribuibile			137.878

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Si precisa che la quota teoricamente distribuibile di fatto risulta vincolata in quanto la società dovrà prima terminare l'ammortamento delle voci comprese tra le altre immobilizzazioni immateriali il cui residuo ammortizzabile al 31/12 /2017 supera di gran lunga tale importo.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	2.622.934
Saldo al 31/12/2016	3.026.641
VARIAZIONI	(403.707)

DETTAGLIO ALTRI PER ONERI

FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	5.657
FONDO RISCHI CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DI TERZI	2.370.000
FONDO RISCHI PER ESPROPRI	176.621
TOTALE	2.552.278

A tali fondi per oneri occorre aggiungere il Fondo imposte differite per euro 70.656 di cui di seguito.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 70.656, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. Tale voce accoglie il residuo importo riferito allo stanziamento per imposte differite IRES sui 4/5 della plusvalenza realizzata nell'esercizio 2015. la cui tassazione si è scelto di effettuare in 5 quote costanti a partire dall'esercizio del realizzo e sino al 2019. Per tale stanziamento si è tenuto conto che, come indicato nella Legge di Stabilità, l'aliquota IRES e' stata ridotta al 24% a partire dall'esercizio 2017.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai Fondi di Previdenza.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 659.984;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 1.324 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 178.458.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

DETTAGLIO MOVIMENTI F.DO TFR

SALDO AL 31/12/2016		550.527
Q.TA ACC.TA		178.458
MENO VERS. A SOGG. DISMESSI	-	29.632
MENO VERS. A FONDI DI PREV.	-	31.197
MENO CONTRIBUTO 0,5%	-	8.172
SALDO AL 31/12/2017		659.984

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2016 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/collegate

I debiti verso le società collegate (SAPIR) sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 27.519 .

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante (TPER) sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 1.183.868

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	32.498
Dipendenti c/ratei maturati	303.663
altri debiti inf. 12 m	1.929
altri debiti sup. 12 m	446.172

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.092.820.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	2.403.920	(124.389)	2.279.531	799.490	1.480.041
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	6.142.978	579.931	6.722.909	6.722.909	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	17.542	9.977	27.519	27.519	-
Debiti verso controllanti	1.567.802	(383.934)	1.183.868	1.183.868	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	114.336	(96.061)	18.275	18.275	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.174	8.282	76.456	76.456	-
Altri debiti	781.457	2.805	784.262	338.090	446.172
Totale debiti	11.096.209	(3.389)	11.092.820	9.166.607	1.926.213

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tuttavia, ai fini di una maggior trasparenza, di seguito si indica specifica informativa sui finanziamenti in essere:

DATI RELATIVI AL MUTUO

IMPORTO GARANZIA	TIPO DI GARANZIA (1)	ISTITUTO EROG. TE	DATA EROGAZ.	DATA SCADENZA	IMPORTO GLOBALE FINANZ.
		CHIROGRAFO BANCA INTESA	31/12/2005	30/06/2020	9.040.000
		CHIROGRAFO EMILBANCA	23/06/2017	23/06/2022	600.000

RICLASSIFICA DEL SALDO FINALE IN LINEA CAPITALE

ISTITUTO EROGANTE	S.DO CAP. INIZ.ES. (A)	RATE CAP. PG.ESERC. (B)	S.DO CAP. FINE ES. (C) =(A-B)	CON SCAD. ES. SUCCES. (D)	CAP. RESID. A MED. TERM. (E)=(C-D)
BANCA INTESA	2.403.919	666.734	1.737.186	682.625	1.054.560
EMILBANCA		(542.345)	542.345	116.864	425.481

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 13.082.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	192	4	196
Risconti passivi	23.156	10.270	12.886
Totale ratei e risconti passivi	23.348	(10.266)	13.082

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

RISCONTI PASSIVI	31/12/2017	31/12/2016
su interessi attivi L.166	9.936	20.218
su affitto	2.949	2.938
Totale	12.886	23.156

RATEI PASSIVI	31/12/2017	31/12/2016
Ratei passivi su oneri bancari	196	192
Totale	196	192

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 23.049.761.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altri ricavi caratteristici	9.665
Canoni per servizi resi	2.181.523
Ricavi trasp. integr. merci/Ricavi servizi terminalizzaz.	3.594.239
Ricavi servizi terminalizzaz.	10.961.611
Ricavi servizi di stazione	6.302.722
Totale	23.049.761

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

La voce A.5 comprende:

Altri ricavi per un totale di euro 2.238.862 e contributi in conto esercizio per euro 637.373.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi"

DESCRIZIONE	IMPORTO
Affitti att. immob. strum.	1.077.706
Altri ricavi e proventi	628.377
Proventi vari	250
Ricavi per rimb. pers. distacc.	38.455
Rimb. spese addeb.	53.722
Risarcimenti assicurativi	11.967
Utilizzo fondi tassati	368.379
Sopravv. attiva gest. ordinaria	56.412
Rimb. sp. varie noleggio autovet.	2.427
Abbuoni attivi	1.167

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 25.628.233.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per ciò che riguarda i proventi di natura finanziari di seguito se ne fornisce il dettaglio.

Descrizione	Importo
Interessi attivi da finanziamenti resi	29.516
Interessi attivi c/c bancari	9.660
Sopravv. attive finanziarie	5.548

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine.

Descrizione	Importo
Interessi pass. c/c bancari	1.156

Descrizione	Importo
Interessi pass. su mutui	64.928
Oneri bancari	12.243
Inter. canone locaz. finanziaria	27.798

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro -5.987.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; c
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel presente bilancio nessun accantonamento per imposte differite/anticipate è stato effettuato poichè le variazioni fiscali sono a carattere definitivo.

Tuttavia si è provveduto alla movimentazione del fondo imposte differite stanziato nell'esercizio 2015 con riferimento alla realizzazione di una plusvalenza che si è optato di tassare in 5 anni.

Di conseguenza nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate le imposte correnti, l'utilizzo del fondo imposte differite e la rettifica di imposte di esercizi precedenti come segue:

Descrizione	Importo
Imposte correnti	(50.179)
Imposte relative a esercizi precedenti	
altre imposte es.precedenti	(85)
minori imp. es. 2016	20.923
utilizzo f.do imp. differite	35.328
TOTALE IMPOSTE (20)	5.987

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato Patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: rateizzo plusvalenze es. 2015	(70.656)	(105.984)

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi valori rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi concessi ad amministratori
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	2016	2017
Dirigenti	0	0
Quadri	0	1
Impiegati collaboratori	10	9
Operai	93	103
Co.Co.Co.	4	4
Consistenza media annua	107	117

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe, precisando che il costo per compensi lordi è indicato in misura corrispondente al compenso stesso maggiorato dei contributi a carico della società:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.174	31.336

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Si precisa che il Collegio Sindacale è investito anche della funzione di revisione e pertanto il compenso più sopra indicato comprende anche l'attività di revisione legale dei conti della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 38705000, è rappresentato da 38.705 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società collegata SAPIR;
- la società controllante TPER.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Nel sistema dei rischi, impegni e garanzie sono iscritti i rischi costituiti dal prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti con scadenza 30.06.2021 e le garanzie fideiussorie ricevute da operatori che lavorano all'interno dello scalo e garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009).

RISCHI D'IMPRESA: nel 2006 la società ha sottoscritto un contratto di prestito con scadenza 30.06.2021, con la Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione dei contributi assegnati a valere sui limiti di impegno previsti dall'art. 38 della Legge 166/2002 con accettazione di delega irrevocabile all'incasso da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a diminuire il valore del rischio in funzione della rate scadute.

GARANZIE RICEVUTE: garanzie fideiussorie prestate da terzi ovvero dagli operatori che operano all'interno dello scalo ferroviario.

GARANZIE PRESTATE: garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009).

I conti d'ordine ammontano a euro 1.899.315 e risultano così composti:

CONTO D'ORDINE CONTRAT.DI PRESTITO CDP	251.395
CONTO D'ORDINE FIDEJUSSIONI PRESTATE	1.336.920
CONTO D'ORDINE FIDEJUSSIONI RICEVUTE	311.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società TPER S.p.A. a partire dal 1° febbraio 2012, sino a tale data la direzione ed il coordinamento facevano capo alla società Ferrovie Emilia Romagna Srl; la TPER S.p.A., in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100,00% imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società TPER SpA derivi

un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati relativi all'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31/12/2016).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	341.963.593	280.142.555
C) Attivo circolante	134.065.342	142.402.191
D) Ratei e risconti attivi	1.840.860	2.634.323
Totale attivo	477.869.796	425.179.070
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	68.492.702	68.492.702
Riserve	44.237.449	36.868.983
Utile (perdita) dell'esercizio	7.762.927	7.368.465
Totale patrimonio netto	120.493.077	112.730.150
B) Fondi per rischi e oneri	39.873.037	33.169.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.243.063	29.066.437
D) Debiti	144.872.160	120.680.677
E) Ratei e risconti passivi	145.388.460	129.532.091
Totale passivo	477.869.796	425.179.070

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	257.215.585	260.344.361
B) Costi della produzione	241.538.512	243.486.368
C) Proventi e oneri finanziari	(412.931)	(161.072)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	161.311	186.288
Imposte sul reddito dell'esercizio	(7.662.527)	(9.514.744)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.762.927	7.368.465

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 242.348 , come segue:

Il 5%, pari ad euro 12.117 alla riserva legale;
la restante parte pari ad euro 230.231 alla riserva straordinaria.

Reggio Emilia, 22 MARZO 2018
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MAIOLI GINO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Maria Isabella De Luca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.